

ROMA – Mercoledì 28 marzo 2007

La cultura medica di una Cina vicina

di Carmen Aveta

Il libro di Giovanni Turco “Oriente ed oltre”, è un libro che parte dalla medicina tradizionale cinese, e fa un viaggio nell'affascinante cultura della antica Cina. Approfondisce il bagaglio filosofico taoista, quale strumento di perfezionamento interiore dell'energia del corpo studiata con fenomeni paranormali ed il ruolo guida di questa nello sviluppo del corpo umano durante la gestazione.

Inoltre il volume si propone di interessare il lettore, animato da “spirito curioso”, sulle analogie tra la cultura dell'antica Cina e dell'antico Egitto, popoli che, pur lontanissimi, condividono una radice del sapere comune le cui origini si perdono nella notte dei tempi e fra cui si evidenziano stupefacenti relazioni, come il simbolo della croce, comune ad entrambe le civiltà.

Affronta anche la differenza tra la medicina moderna, che è una “medicina basata sull'evidenza” secondo la quale una terapia è valida se i risultati sono ripetibili ed attendibili in tutti i soggetti e la medicina Cinese, secondo cui le patologie non sono curabili nello stesso modo da soggetto a soggetto, poiché le cause che le provocano sono diverse e quindi vanno curate in modo diverso. Testo semplice e di forte interesse, soprattutto per coloro che vogliono comprendere l'arte della medicina cinese “l'agopuntura” e da chi è attratto dall'affascinante mondo dei faraoni e dei riti egizi.

L'autore è nato a Napoli, laureato in medicina fisica e riabilitazione presso la seconda università di Napoli. Consegue il master triennale in agopuntura clinica presso l'università degli studi di Tor Vergata di Roma e il diploma quadriennale della federazione italiana delle società di Agopuntura.